

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)

15 Aprile 2012

2215

## UN DONO E UN COMPITO PER NOI

“Anche oggi Gesù Risorto entra nelle nostre case e nei nostri cuori, nonostante a volte le porte siano chiuse.

Come nel Cenacolo, Gesù Risorto “entra donando gioia e pace, vita e speranza, doni di cui abbiamo bisogno per la nostra rinascita umana e spirituale”.

“Solo Lui può ribaltare quelle pietre sepolcrali che l’uomo spesso pone sui propri sentimenti, sulle proprie relazioni, sui propri comportamenti; pietre che sanciscono la morte: divisioni, inimicizie, rancori, invidie, diffidenze, indifferenze.

Solo Lui, il Vivente, può dare senso all’esistenza e far riprendere il cammino a chi è stanco e triste, sfiduciato e privo di speranza”. È quanto hanno sperimentato non solo i discepoli riuniti nel Cenacolo, ma anche i due discepoli che il giorno di Pasqua erano in cammino da Gerusalemme verso Emmaus. Da allora in poi, il compito dei cristiani è testimoniare la “novità di una vita che non muore”, portata dalla Pasqua, che “va diffusa ovunque, perché le spine del peccato che feriscono il cuore dell’uomo, lascino il posto ai germogli della Grazia, della presenza di Dio e del suo amore che vincono il peccato e la morte”. (Benedetto XVI)

16 Aprile  
BUON  
COMPLEANNO  
AL  
SANTO PADRE!

## LA PRIMA CONFESSIONE

Quando vai dal sacerdote per la Confessione è come se inginocchiassi davanti a Gesù



Proprio nella messa di questa domenica ascoltiamo che Gesù la sera della risurrezione, apparendo agli discepoli disse: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Si può dire che Gesù proprio il giorno di Pasqua “istituì” il sacramento della Confessione detta anche Riconciliazione.

Oggi per la nostra Parrocchia è uno dei giorni più importanti dell’anno, perché verranno ammessi per la prima volta al Sacramento della Confessione: bambine e bambini che da tempo vi si sono preparati, e questo sarà il giorno in cui essi cominceranno a capire che il Signore è **sempre pronto a perdonare i nostri peccati se li riconosciamo e ne chiediamo perdono davanti al sacerdote che ci rappresenta Gesù stesso.**

### **OGGI ALLE ORE 16,15**

Bilei Riccardo - Brocchi Walter - Bruni Dario - Mezzetti Francesco  
Tortorici Mattia - Lupi Francesca - Lupi Veronica - Pacini Rachele  
Perrotta Giovanni – Viaggi

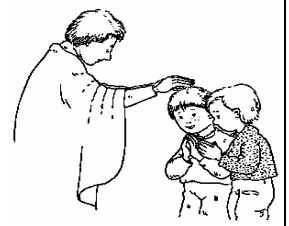
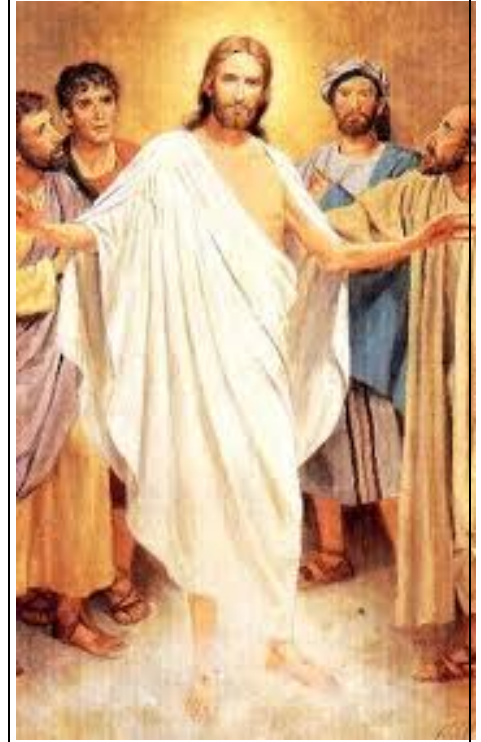
### **FARANNO LA LORO PRIMA CONFESSIONE**

accompagnati e presentati al sacerdote dai loro genitori

Alle ore 17 parteciperanno alla S. Messa della domenica. Saranno guidati dalla loro Catechista sig.ra Fiornovelli Brunetti Manola che li ha preparati a questo momento così importante della loro vita cristiana.

Auguriamo a questi bambine e bambine di ricevere bene Il perdono di Gesù e di fare di tutto per diventare sempre più buoni e bravi. Preghiamo per loro, per le loro famiglie e per la nostra Parrocchia.

Gesù risorto appare ai discepoli la sera stessa della sua risurrezione



## IL TEMPO DELLA PASQUA

Con la Domenica di Pasqua, Risurrezione del Signore, che abbiamo celebrato otto giorni fa si è aperto un periodo festivo che **dura cinquanta giorni**: è il tempo di Pasqua, un tempo carico di avvenimenti

**La domenica di Pasqua, definita come la prima domenica del mondo**, continua fino ad oggi, ottava pasquale, e segue, per tutto il tempo di Pasqua, il tempo dei **50 giorni**. - Il tempo di Pasqua (7 domeniche) è il tempo liturgico **dedicato allo Spirito Santo e alla sua venuta nel giorno di Pentecoste**. : *“I 50 giorni che si succedono dalla domenica di risurrezione alla domenica di pentecoste, vengono celebrati quasi come un sol giorno di festa, anzi come la grande domenica”*.

### LA PASQUA SETTIMANALE

Non so se vi ricordate: nel giorno dell'Epifania, viene annunciata la Pasqua del Signore, con queste parole: “In ogni domenica, **Pasqua della settimana**, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte...A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne, nei secoli dei secoli, amen!” Dunque ogni domenica dell'anno liturgico è **“pasqua settimanale del Signore”**. Il motivo per cui si celebra la Domenica è proprio per rivivere ogni otto giorni la Risurrezione del Signore Gesù, che è l'avvenimento più grande della nostra Fede. Ecco perché diventa importante per il Cristiano celebrare la Domenica.

Sicché, quasi quasi, dovremmo cambiare il nostro linguaggio e invece di dire “Andiamo a Messa!”, dovremmo dire, se fossimo più coscienti della grandezza di questo giorno, **“Andiamo a celebrare la Domenica, la Risurrezione del Signore”**. In ogni domenica è come se si rendesse attuale l'incontro con Gesù risorto con i discepoli alla sera di Pasqua: *La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il Sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: “Pace a voi”. Detto questo, mostrò loro le mani ed il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore”*.

*La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il Sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: “Pace a voi”. Detto questo, mostrò loro le mani ed il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore”*.

### IL BATTESIMO DI UNA BAMBINA DURANTE LA “VEGLIA PASQUALE”

La bellezza simbolica della Veglia Pasquale può essere capita e apprezzata solo da chi vi partecipa: fin dall'antichità la Veglia Pasquale è stata l'occasione per accogliere nella Chiesa, famiglia dei figli di Dio, coloro (=i Catecumeni) che avevano richiesto di diventare cristiani e al Battesimo si erano preparati per un lungo periodo di tempo, detto, appunto “il Catecumenato”: per questo, quando è possibile, la Veglia di Pasqua è il momento più adatto per amministrare il Sacramento del Battesimo.

La bambina che una settimana fa è stata battezzata nella Veglia Pasquale ha avuto questo “privilegio” perché i suoi genitori hanno capito e apprezzato la proposta dell'Arciprete: così la notte di Pasqua è stata doppiamente emozionante, sia per la sua bellezza di sempre, sia per il battesimo di **MIA**.

**Sì la bambina, figlia quartogenita dei coniugi Antonelli Roberto e Vignali Noela, ha ricevuto il nome di “MIA”, con gli altri nomi di Sorinne, Gina e Rita. - Padrino è stato il signor Crupi Giuseppe e Madrina la sorella Antonelli Sara. Questo Battesimo è stato davvero emozionante e lo**

Il momento del Battesimo



ricorderemo per tanto tempo!!!! Ora MIA è una bambina cristiana, fa parte della grande “famiglia dei figlio di Dio” che è la Chiesa, sparsa in tutto il mondo. Ora MIA fa parte anche della nostra comunità cristiana che è la Parrocchia e la sentiamo con tutto l'affetto una “sorellina nostra”. Siamo felici con babbo Roberto, con mamma Noela, col fratello Matteo ,con le sorelle Sara e Carolina con i nonni e le nonne e tutti i familiari. Auguriamo a MIA ogni bene; auguriamo ai Genitori , alla Madrina e al Padrino di curare molto, via via che MIA crescerà, di saperla educare cristianamente **“perché(come dice il rito del Battesimo) nell'osservanza dei**

Un ricordo molto bello



**Comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo come Gesù ci ha insegnato”**. D.Secondo